

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno Anno L. 18 Semestre 9 Trimestre 6 Per gli Stati dell'Unione postale Anno L. 24 Semestre 12 Trimestre 8 Pagamenti anticipati

INSERZIONI

Articoli comunicati ad avvisi in terza pagina cent. 12 la linea. Avvisi in quarta pagina cent. 6 la linea. Per inserzioni continuata prezzi da convenirsi. Non si restituiscono manoscritti. Pagamenti anticipati.

IL TRIBUNA

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione - Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardacco

Il giornale il «Popolo» si fonda nel nostro. A cominciare da domani, a deprimere gli obblighi del «Popolo» verso i suoi abbonati. Oggi ci manca il tempo, domani completeremo l'annuncello

LE CONVENZIONI FERROVIARIE

La relazione Ministeriale

Abbiamo già dato in riassunto i patti contenuti nelle convenzioni; abbiamo anche pubblicato il testo del disegno di legge ferroviaria. Oggi a completare la parte positiva daremo un breve sommario della relazione ministeriale. La relazione comincia col ricordare che l'assetto delle strade ferrate italiane era già stabilito in massima dalla legge 24 giugno 1876...

Circa la questione degli accessi al valico del Gottardo si accenna che la linea Milano-Chiasso sarà esercitata da entrambe le società con uguali diritti sotto la direzione di quella per la rete Mediterranea. La determinazione degli orari dei treni viaggiatori coinciderà con quelli del Gottardo riservati al Governo...

Bisogna proprio essere incontentabili per non applaudire a questo saggio specimen del sistema confederale. La relazione svolge in appresso la questione delle tariffe.

Dice che circa il servizio dei viaggiatori ha cercato di migliorarlo e agevolarlo per ciò che riguarda i biglietti ordinari di andata e ritorno d'abbonamento e dei viaggi circolari. Per i treni suburbani e per i servizi locali la sostituzione dell'imposta del 2 per cento a quella del 15 per cento potrà innalzare l'esperimento dei treni per operai e contadini.

Nella tariffa delle merci si sono introdotti due novità: le prove dei ribassi e la pubblicità completa delle tariffe; ed inoltre due importanti modificazioni: l'applicazione delle tariffe differenziali secondo il sistema belga, e il cumulo delle distanze percorse da una merce sulle varie reti per l'applicazione delle tariffe.

Terzo argomento nella relazione sono i fondi di riserva e cassa per gli aumenti patrimoniali. In questa parte si vuole spiegare il perché dei tre fondi di riserva e della disposizione che fissa il 15 per cento degli aumenti di prodotto lordo sia versato nella cassa appunto per gli aumenti patrimoniali.

Dopo ciò vengono enumerate le quote spettanti alla ripartizione del prodotto lordo e del prodotto netto alla Società, al Governo, ed ai fondi di riserva. La relazione osserva che non è stato stabilito un canone fisso come minimo da versarsi dall'esercizio perché nel sistema adottato lo si crede interamente superfluo.

Il traffico delle ferrovie aumenta annualmente del 3 per cento circa ed è lungi dall'arrestarsi; quindi si opta che la partecipazione dello Stato ottenuta nel primo anno di esercizio sarà sicuramente superata negli anni successivi.

La modificazione delle convenzioni vigenti nella società delle Meridionali formano il tema di un capitolo speciale in cui si spiega come sia stato risolto il problema arduo ma non insolubile che la società delle Meridionali cedi l'esercizio della sua rete allo Stato perché questi lo riacquisti a lei in gran parte quale assetto della rete Adriatica. La relazione traccia in seguito le opere necessarie a porre in assetto le

linee e ne indica l'importo. Questo è fissato nella cifra di L. 183,519,550 per le due reti continentali e precisamente L. 84,093,000 per la mediterranea, L. 49,726,500 per l'adriatica. La spesa per lavori da farsi sulla rete si calcola ammontano a nove milioni di lire.

È noto che la legge 29 luglio 1872 fissava la spesa delle nuove costruzioni in 1 miliardo e 250 milioni di lire ripartita in anni 21 per modo che lo stanziamento annuo è di 60 milioni. Ora la relazione detto che con tale somma non è possibile condurre i lavori con la dovuta celerità, espone che il Governo ha studiato il mezzo di affrettare ed assicurare la costruzione delle nuove linee, aumentando l'importo da spendersi annualmente col creare titoli, garantiti dallo Stato, ammortizzabili in 30 anni e riservandosi di affidare alle due società la costruzione delle nuove linee per conto dello Stato.

Il lavoro ministeriale accenna come per agevolare ai Comuni e alle provincie il modo di far fronte alla loro quota di spesa nella costruzione delle ferrovie complementari, le società debbano a richiesta del Governo, ammettere ed alienare obbligazioni a favore di tali enti morali.

Infine la relazione conclude col rilevare i principali effetti del nuovo ordinamento ferroviario.

Le inquietudini dell'Italia

Telegrafano da Roma al parigino Matin, Regia qui grande inquietudine in certi circoli politici, in seguito alla voce corsa che la Francia e l'Inghilterra stanno per concludere, prima che si riunisca la conferenza, un accordo riguardo alla questione egiziana.

Secondo tale accordo l'Inghilterra, in cambio della sua libertà d'azione in Egitto, lascierebbe alla Francia libera azione a sua volta a Tunisi e a Tripoli. Questo accordo avrebbe evidentemente per risultato di escludere l'Italia dalle coste di Africa. Esso avrebbe poi una grande influenza sulla situazione dell'Italia di fronte alle altre potenze.

La caduta del gabinetto attuale, Depretis-Manconi, sarebbe certa e la politica estera italiana subirebbe un cambiamento tale da far uscire l'Italia dalla triplice alleanza.

LA RISPOSTA DELLA MASSONERIA

I giornali pubblicano la risposta della Massoneria alla enciclica del papa. Questa risposta ritorce contro il Vaticano l'accusa di setta sanguinaria e crudele, e mentre dal Vaticano non si sono dette che pure menzogne, essa ne annovera i fatti. « Quando vediamo così è detto

nella risposta della Massoneria — in un documento, destinato ad essere letto e commentato in tutto il mondo civile, segnalata al sospetto, al disprezzo ed agli odii feroci delle classi più intelligenti, una classe di cittadini, soltanto perché si chiamano massoni, allora noi dobbiamo pensare, se non sia il caso di legittima difesa, e se non si debba, pur troppo, ricordare, che, nella seconda metà di questo secolo, e pochi anni or sono, da questa stessa Roma, ancora dominata dal potere teocratico partivano assoldati e benedetti i briganti, che insanguinavano le nostre provincie meridionali.

« Ricordate, o egregi e dilettilissimi fratelli, quante lagrime e quanto sangue, in altri paesi, e proprio in questi ultimi anni, abbiamo costato alcune impudenti o poco cristiane insinuazioni contro la operosa e innocente razza semitica; e pensate che, non in vano, una parola, anche insipiente, è detta in così alto luogo.

« Come si vede, la carità cristiana del papato che assolda e benedice i briganti, e fa perseguitare gli ebrei in tutta Europa, è debitamente e ragionevolmente rifiacciata al Vaticano.

UN GIUDIZIOSO GIUDIZIO

Il corrispondente romano della Frusta di Salerno così definisce il governo attuale.

« L'ho detto altre volte; noi di nome siamo sotto un governo costituzionale; ma di fatto siamo governati da una camarilla che auspica l'onorevole Depretis e si è imposta al paese. Siamo in una parola sotto un governo oligarchico.

« Scendendo a parlare delle convenzioni aggiunge: « Le celebri convenzioni per l'esercizio delle ferrovie sono un altro lato di questo governo oligarchico.

« Ne vuole il cortese lettore una prova? Le ferrovie meridionali hanno la proprietà di alcune linee; ora il governo prende in atto questo linea per un canone e poi le ricede alla stessa società per un canone minore.

« Pare impossibile; ma è disgraziatamente vero.

« L'Italia ha attraversato altri periodi tristi come quelli della regia dei tabacchi; ma il periodo presente li sorpassa immensamente in tristezza.

IL CONTE D'AQUILA

Se c'è ancora qualcuno che crede (dopo la lite messa al governo) al patriottismo ed al disinteresse del borbonico conte d'Aquila, sia un po' a sentire. Fra i vari oggetti esposti alla Mostra del Risorgimento a Torino s'è un quadrotto in litografia, il quale rappre-

sentato tre uomini in atteggiamento di vivace discussione, con questa leggenda sotto:

« Nel luglio 1860, un coraggioso cittadino, il presidente del Comitato generale di Napoli, diceva al principe « Don Luigi conte d'Aquila, quando si è trattato di estermine i patrioti: « Fate ciò che vi aggrada: il popolo è armato e non vi teme; Garibaldi in quindici giorni sarà in Napoli: l'armata non si batterà e la vostra dinastia cadrà disonorata. « Ora quel coraggioso e profetico cittadino chiamavasi Cristoforo Murratori.

Debito dello Stato per corso forzoso

Al 31 marzo il debito dello Stato per il corso forzoso era sceso a lire 517,678,095.50 contro le lire 548 milioni 387,366 che era la cifra del debito stesso al 29 febbraio. Vi era quindi una diminuzione, in confronto alla cifra di 40 milioni, di lire ital. 442,323,906.50. Però questa ultima cifra deve essere aumentata di tutto l'ammontare dei biglietti già ritirati e non ancora riscattati.

UNA NUOVA SETTA IN GERMANIA

La Germania come si sa, è piena di corporazioni e di sette. Ora ne ha una nuova, della quale merita di dir qualche parola. Ne è fondatore il pastore Stoeker. Egli, dopo aver segnalato gli scandali di Berlino e dopo aver detto in pubblico che i giovanotti ed anche gli uomini ammogliati della borghesia sono rotti agli stravizi, che il senso morale del popolo va perdendosi, che Berlino assomiglia alla Roma dei Cesari e che i suoi peccati lo procureranno la stessa sorte di Roma; dopo aver detto tutto ciò, il pastore Stoeker ha pensato di porre un riparo a tutto, fondando una nuova setta la cui missione fosse appunto di combattere il libertinaggio.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO

Seduta del 10 — Pres. TICCHIO Il presidente partecipa la morte di Prati e riservarsi nella prossima seduta di commemorare il defunto. Da Lucca propone si decreti il lutto, il presidente dice che si procederà anzi tutto ad estrarre la commissione che assisterà ai funerali, di 12 senatori. Mollerschott propone il lutto di 30 giorni, e che si abbruni la bandiera. Approvati le proposte De Lucca e Mollerschott.

150 APPENDICE

IL GOBBO

AVVENTURE DI CAPEA E DI SPADA

Gonzaga impallidì. All'occhio di bue, la faccia del gobbo si rimpicciolì, poi disse: « Il gobbo emulato la porta e tratteneva con due mani i battiti del suo cuore. Quella frae lo aveva colpito come un raggio di luce. « Razzo! pazzo incorreggibile l'esclamò Gonzaga quasi gaimente. Il sorriso aveva sostituito il suo pallore. « Mio Dio! ripigliò Chaverny, l'indiscrezione non è grande, ho semplicemente spalato il muro per fare un passaggio dalla porta del giardino d'Armido... Armido è doppiata... vi sono due Armido... manganti tutte due di Rinaldo! Tutti si meravigliarono di vedere il principe così calmo in faccia e quella insolente scappata. « E il piccolo esse? domandò ridendo. « Le adoro tutte e due... Ma che

dopo avergli dati la penna intinta nell'inchiostro e la tavoletta. « Accettate... chiese Gonzaga prima di firmare il contratto. « Ma sì, rispose il marchese; bisogna pure accomodarsi. « Gonzaga firmò. Nel firmare disse al gobbo: « Ebbene, amico! ci tieni sempre alla tua fantasia? « Più che mai, signore! Ficcò e Pistagna lo guardava colla bocca aperta. « Perché più che mai? chiese Gonzaga. « Perché conosco il nome del marito, signore. « E che l'importa del nome? « Non saprei dirvelo... Vi sono cose che non si spiegano punto... come spiegarvi per esempio la convinzione in cui sono che, senza di me, il signor di Lagardre non comprerà affatto la sua promessa millantatrice? « Hai dunque udito? « La mia nicchia è lì vicina... signore, io vi ho servito una volta. « Servirmi ancora e non avrai più nulla a desiderare... « Ciò dipende da voi, signore! « Tieni, Chaverny, disse Gonzaga tendendogli le azioni firmate. « E volgendosi al gobbo, aggiunse: « Sarai di nozze, ti invito! Tutti si posero a battere le mani, mentre Ficcò

scambiava con Pistagna un rapido sguardo, mormorando: « Il lung nell'ovile Canchero hanno ragione: ridemmo! Tutti i cortigiani di Gonzaga avevano circondato il gobbo. Egli divideva le felicitazioni colle spose. « Monsignore, disse egli inclinandosi per ringraziare, forò del mio meglio per rendermi degno di quest'alto favore... Quanto a questi signori, noi abbiamo già lottato a parole... essi hanno dello spirito, ma non tanto quanto se ho io... ah! eh! senza mancare al rispetto che devo a monsignore, avrò il frizzo, ve lo prometto... vedrete il gobbo a tavola; dico che sia allegro... vedrete! vedrete!... VI. Il salone ed il gabinetto. A Parigi, nella via, Folie-Méricourt, esisteva ancora sotto il regno di Luigi Filippo, un pozzo perfetto di quella piccola e preziosa architettura dei primi anni della reggenza. Era là un po' di fantasia, un po' di greco, un po' di cinese. Gli ordini facevano quel che potevano per avvicinarsi a qualcuno dei quattro stili ellenici, ma l'insieme aveva dell'oscuro e le linee fuggivano ben altrimenti che al Partenone. « Erano bombuieri in tutta l'estensione del termine. A Fidèle Berger, si

fabbricava ancora molte di queste scatolette di cartone e rigonfiamenti (tridini) siamo, esagoni per la maggior parte, e di cui la forma felice costituisce l'ammirazione dei compratori di buon gusto. La casetta di Gonzaga aveva la figura d'un chiosco, dissimulato in tempo. La Venere cipriota del XVIII secolo vi avrebbe accolti i propri allori. Un piccolo peristilio bianco; fiancheggiato da due piccoli gallerie bianche, di cui le colonne corinzie sostengono un primo piano nascosto dietro una terrazza. Il secondo piano, uscente tutto ad un tratto dalle proporzioni quadrate dell'edificio, si innalzava in balvedere a sei palmi sormontato da un tetto a foggia cinese. Era cosa arida, secondo l'opinione degli amatori d'allora. I possessori di certe ville deliziose sparse l'attorno a Parigi, credono d'aver inventato questo stile maccheronico. Sono in errore: il fatto cinese ed il balvedere datano dall'infanzia di Luigi XV. Soltanto, l'oro gettato a profusione dava alle accortaggioni d'allora un aspetto che le nostre ville economiche, quantunque deliziose, non possono avere. L'esterno di quelle gabbie per vezzi angeli poteva essere incolpato di un gusto severo; ma era leggiadro, civettuolo, elegante.

(Continua.)





Notiziario

Il panico è stato grandissimo e tutta la notte regnò agitazione. Nessun'altra scossa però si avvertì.

Un bel carattere. Giarelli narra nel "Pungolo" di aver incontrato all'Esposizione di Torino, fra gli inservienti che trascinano le carrozzelle, un avvocato ed ex giornalista piscesino.

È, scrive, eccellente famiglia — gente di toga e possidenti, da cui nacqono, in tempi recenti e prefetti e vescovi. Studiò in parte a Torino e in parte a Roma, dove nelle aule universitarie è ancora ricordato il suo magistrale esame di laurea. Primo fra i primi, egli ebbe il diritto di scegliere la tesi, che fu stampata per voto del Consiglio Accademico. Mi ricordo che svolse un tema sulla filosofia del diritto. Vedete predistinazione! Sulla più alle cime del giure, per poi diventare un guida carrozzelle.

« Voi mi permetterete di sottacere il nome. Ci sono nella società delle delicatezze che si impongono, dei riguardi che conviene rispettare. Piuttosto non sono vietate le indicazioni generiche. Egli fu del resto nostro collega nella stampa e un po' anche nostro concittadino. Nessuno infatti ha ancora dimenticato il trascendentale e ancoroso foglio torinese da lui fondato a Roma e che si chiamava "Spartaco", né il fratello che egli gli diede fondando e dirigendo a Torino il "Marin Coccagio, letteratura, arte, critica". Ai puri tempo io mi rammento benissimo, quando era impiegato alla nostra Braidese.

« Intuitivamente, come per i soccorsi col Ministero della Pubblica Istruzione, il giovane studioso e valente passò a Parigi, e lavorò alla "Mazzarino"; come, mesi dopo, ritornò in Italia — come non avendo potuto trovar impiego adatto alle sue "qualità" superiori — piuttosto che starci in ozio, si ricordò d'avere muscoli eccellenti; e convinto che il lavoro nobilita sempre, preferì alla bohème del vivere alle spalle altrui, l'accettare l'umile posizione di guida-carrozzella.

« Il bisogno di un uomo onesto fa gettar via gli stolti rispetti umani, ed i falsi pudori; ed ecco un bel di egli si presenta al signor Marchi, appaltatore del servizio delle carrozzelle — Sono il tal dei tali — gli dice — e voglio occuparmi, per vivere onestamente. Io abborro l'ozio...

« Alla presenza di questo giovane colto, elegante nei modi, e che non aveva nulla di comune colla classe del suo solito personale, il Marchi rispose: «Ma lei signor... io non posso offrirle che un posto di guida carrozzella... E questa non è roba per lei...»

« E perché? O sta vedendo che solo perché sono avvocato, non mi deve esser lecito di guadagnarmi da vivere? Ebbene, non guida carrozzella...»

« Il signor Marchi non ebbe più nulla a rispondere. Mandò il richiedente dal sarto, e due giorni dopo l'avvocato-giornalista in pieno uniforme, spingeva i forastieri nelle gallerie, con una grazia ed una spondità indescribibili.

Non più disgrazie sul travai. Il signor Cavallanti, italiano abitante a Rio Janeiro ha inventato un apparecchio destinato ad evitare le disgrazie che si frequentemente accadono per investimento sulle linee di travai. Gli esperimenti fatti sulla linea Aldea Campista hanno dato il migliore risultato.

Più volte l'inventore si gettò sulle rotaie, scendendo in diverse posizioni, mentre il carrozzone del travai gli andava incontro di corsa, ma egli fu sempre deviato dal preservatore senza soffrire in quelle pericolose prove nessuna contusione.

L'Eruzione pustolare. (Eczema) deturpa il volto soprattutto nella prima età. A vedere questi piccoli con le guance, le palpebre, le orecchie, ecc. ricoperte di copiose e piccole raccolte di pus o di coricide croste, proviamo un senso di commiserazione profonda e il allontaniamo per non esserne di troppo nauseati. I congiunti per altro sono assistenti nel procurar loro i soccorsi, potendo in essi più l'amore e il dolore che il naturale disgusto.

La detta infermità si mostra ribelle e recidiva: i rimedi locali e interni a poco riescono. Pure non è vana espressione ma fatto constatato, che sopra tutti i mezzi impiegati trionfa, il Depurativo per eccellenza, il Sirippo di Farigina composto dal Dottore Giovanni Mazzolini di Roma, preparato unitamente ad altri succhi vegetali d'incontestata azione e con l'industria e metodo suo proprio. In grazia di questo pregiatissimo farmaco, si veggono in breve tempo cessare le eruzioni pustolose, avvenire l'esanguamento della ruperstiti, distaccarsi le croste, riprendere la normale consistenza e il colorito primitivo le parti già brutalmente malconce e scomposte.

I funerali di Prati. Roma 10. Con profondo generale cordoglio fu udita a Roma la morte di Giovanni Prati.

Alla famiglia giunsero dispiaci da ogni città d'Italia; notevoli soprattutto per la forma quelli giunti da Trento e da Trieste.

Il Re ha inviato il Ministro Visone a recare le condoglianze alla vedova di Prati. Ecco il dispaccio inviato dal Municipio di Trento: «Tranto unlesesi Lei per irreparabile e perdita poeta illustre — Mancì vice — podestà».

Roma 11. Stamano, alle ore 9 e 1/4, ebbero luogo i funerali di Giovanni Prati. Riuscirono commoventi, solennissimi. Il feretro scompariva sotto le corone, fra cui alcune bellissime. Splendide le corone inviate dalla città di Trento e dalle colonie trentine di Roma e di Padova.

Reggevano i cordoni: il sindaco Torlonia, l'ob. Barattieri, il professor Ocioni, gli onorev. De Rosis, Di Redini, Martini, Coppino, e Accobio. Preghò parte all'accompagnamento oltre le rappresentanze del Parlamento e di tutte le autorità, molti istituti accademici, il rettore dell'Università di Roma, gli studenti con la bandiera. Il rettore rappresentava anche l'università di Padova, essendo a ciò stato delegato per telegramo.

La colonia trentina e istriana è tutta intervenuta. Seguivano la scuola magistrale femminile, il circolo imperatorico Savoia con la bandiera. Poi gran folla. Precedevano e seguivano il corteo lunghissimo due compagnie di soldati di fanteria.

All'Esedra di Termini il corteo scostò. Parlarono davanti la salma il ministro Coppino, l'onor. Barattieri, il sindaco Torlonia, il prof. Piccioni e Martinati. Martinati disse: «Prati non raggiunse il suo ideale, perché morto lontano dalla patria non liberata».

Possia il corteo mosse verso Campo Varco, dove la salma fu deposta in una nicchia provvisoria finché sia in pronto una tomba degna dell'illustre defunto. Roma e Pavia. Il municipio di Roma ha delegato l'onor. Seismit-Doda a rappresentarlo alla inaugurazione del monumento Garibaldi, la quale avrà luogo domani a Pavia.

numero a Garibaldi a Pavia sono intervenuti il sindaco, la Giunta i membri del Comitato popolare, e circa 250 rappresentanti di società con bandiere, Manlio Garibaldi, Nicotera, Doda, Roux, Parosa, Sprovieri, Cucchi, Bovio, Cavallotti, Malocchi, Mori, Cavalli, rappresentanti della stampa e immensa popolazione.

Alle ore una ebbe luogo lo scoppimento del monumento a Garibaldi fra entusiasmiche acclamazioni, al suono delle musiche, al saluto delle bandiere. L'on. Cairoli pronunciò un commovente e patriottico discorso. Bovio terrà alle ore 8 una conferenza in teatro. Alle ore 6 un pranzo verrà offerto dal Municipio. Stasera illuminazione elettrica del monumento e della piazza. La città è imbandierata e festante. Cronaca dell'Esposizione. Torino 11. Alla chiusura del concorso Ippico ed alla premiazione sono intervenuti la Regina e i Principi. Grande numero d'equipaggi; immensa folla. Dopo la premiazione la Regina e la Corte recarono in piazza d'armi accompagnati da molti cavalieri, e dagli equipaggi premiat. Corso splendido.

Ultima Posta. Due attentati contro Canovas. Madrid 11. Mentre Canovas faceva ieri una passeggiata in carrozza una cartuccia scoppiò sotto le ruote. Non si dà importanza all'incidente. Canovas è giunto a Murcia. Due rotine furono smosse sulla ferrovia da Reus a Tarragona; due individui lateri di 36 cartucce di dinamite furono arrestati presso la stazione di Kaneuvalgelhu.

Un treno in fiamme. Vienna 11. La notte scorsa scoppiò improvvisamente il fuoco nel vagone che portava la posta d'un treno sulla ferrovia Carlo Lodovico. Dato l'allarme il treno fu fermato. Il vagone venne isolato e bruciò interamente. Nessuna vittima. Il fuoco si manifestò in seguito allo scoppio d'un piccolo postale che ritenersi conteneva una macchina infernale.

Telegrammi. Pietroburgo 9. Un incendio considerabile distrusse l'ospedale centrale. Vi sono parecchi feriti. Cairo 9. Baravelli, membro italiano della Cassa del Debito pubblico, fu designato eventuale come consigliere tecnico alla conferenza. Costantinopoli 10. Iori a Scio si sentirono quattro scosse di terremoto. Nessun danno. Vienna 10. La salma dell'imperatrice Maria Anna fu sepolta alle ore 5 pom. nelle tombe imperiali della chiesa dei cappuccini.

Birmingham 10. L'istruzione contro i tre feniani Daly, Egan e Macdonnell fu ripresa oggi. I prigionieri furono rinviati alle Assisie. Berlino 10. Il cancelliere ha ascoltato ieri la legge contro i socialisti con l'antica energia. Il suo secondo discorso è stato veramente caratteristico.

Io dichiaro — cominciò Bismarck rispondendo al progressista Richter — che il liberalismo non ha avvenire; — il liberalismo, come lo intende il mio contraddittore; vale a dire la democrazia progressista, il governo parlamentare. Mi terrò in dovere combattere il liberalismo, finché avrà slato; e di questo non si può dubitare! Più innanzi Bismarck si scagliò contro il partito progressista segnandolo più pericoloso del partito socialista-democratico. Quest'ultimo non può venire mai al governo, ma il primo sì.

Continuò il cancelliere dicendo che bisogna pensare seriamente ai lavoratori della terra che sono in 25 milioni e formano quindi la maggioranza. Egli esortò il paese a mandare al Parlamento più contadini e meno avvocati letterati e giornalisti. «Quanto meglio sarebbe se la rappresentanza del paese si liberasse da questa gente che non sa che maneggiare la lingua e la penna. I partiti sono la rovina della nostra costituzione e del nostro avvenire!». La legge contro i socialisti fu approvata con una debole maggioranza grazie al soccorso prestato all'ultima ora dai clericali. Parigi 11. La Paix prevede che la conferenza sull'Egitto sostituirà la grande commissione europea all'antico condominio. Cairo 11. Le ultime notizie fanno prevedere prossima la caduta di Dongola.

Bukaret 11. Ieri parecchie persone uscendo da una riunione politica dell'opposizione andarono dinanzi al palazzo reate a fare una dimostrazione. La forza armata dovette intervenire. Fu fatto un arresto. Alle una di stamane la tranquillità era ristabilita. Londra 11. L'Observer assicura che l'Inghilterra rifiutò all'Egitto una rappresentanza nella conferenza. Shanghai 11. Il Northinch's Lloyd ha un dispaccio da Pechino che dice: l'imperatrice rispondendo alla memoria di Lihuanhang sulla necessità d'una politica approvò completamente la memoria; ma insistè sulla necessità di mantenere il prestigio dell'impero e di provvedere ai pericoli ed alle calamità che minacciano la China.

Memoriale dei privati

TABELLA dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suine rilevate durante la settimana. Tabella con 4 colonne: Qualità degli animali, Prezzo medio vivo, Carne resa da vacche, Prezzo a peso vivo. Contiene dati per Buoi, Vacche, Vitelli, Animali macellati, Bovi N. 28, Vacche N. 30, Suini N., Vitelli N. 185, Pecore e Castrati N. 21.

STATO CIVILE

Bollettino settim. dal 4 al 10 maggio. Nasce. Nati vivi maschi 10, femmine 6, morti 1, esposti 2. Totale N. 20.

Morti a domicilio. Giacoma Zuliani-Canciani fu Francesco d'anni 70 casalinga — Luigi do Corte fu Bortolo d'anni 68 stagnino — Enrico Moscolero di Santo di giorni 19 — Giuseppe Castellini fu Pasquale d'anni 75 servo — Maria Rizzi di G. Batt. d'anni 31 contadina — Luigia Franzoloni di Luigi d'anni 18 contadina — Sperandio Cantoni di Angelo di mesi 9 — Pietro Casarsa di Angelo d'anni 2 m. 4 — Augusto Sgobio di Carlo di giorni 17.

Morti nell'Ospitale civile. Umberto Sinonis d'anni 2 — Maria Venturini d'anni 70 casalinga — Giacomo Cantoni fu Angelo d'anni 85 falegname — Maria Luocosa di giorni 26 — Caterina Tullio-Foschini di Luigi d'anni 39 casalinga — Laura Torcetti d'anni 1 — Angelo Bruco fu Giovanni d'anni 54 agricoltore.

Totale N. 17 dei quali 3 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni. Marco Colanti fabbro, con Luigia-Emilia Rizzi contadina — Cosma Cosmi negoziante, con Anna Zanelli Agiata. Pubblicazioni esposte nell'Aldo Municipale. Garenzia Valentino Morassi fornaio, con Angela Passero staibola — Riccardo Marangoni cappellaio con Angela Rumia casalinga — Andrea Zitter ologgiere con Tranquilla Gelain merciaia — Valeriano Del Zotto calzolaio, con Regina Grantoni tessitrice.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 10 maggio. Rendita god. 1 gennaio 98.60 ad 99.75 14 god. 1 luglio 94.45. a 94.55 Londra 3 mesi 21.99 a 25.03 Francese a vista 99.70 a 99.90. Venti. Pezzi da 20 franchi da 20 — Banca austriaca da 207 — a 207.25, Fiorini austriaci d'argento da — Banca Veneta 1 gennaio da 194 — a 195 — Società Contr. Ven. 1 gennaio da 884 — a 885. LONDRA, 9 maggio. Inglese 101 11/16 Italiano 88 7/8 Spagnuolo — Turco — BERLINO, 10 Aprile. Mobiliare 539.50 Austriache 534.50 Lombardi 233.50 Italiano 96 20. VIENNA, 10 maggio. Mobiliare 820.60 Lombardi 145.50 Ferrovie Stato 816.75 Banca Nazionale 506. — Napoli d'oro 9.65 Cambio Parigi 63 25; Cambio Londra 121.65 — Austriaca 81.65. PARIGI, 10 maggio. Rendita 5 1/2 79.97 Rendita 5 1/2 107.00 — Rendita italiana 97 — Ferrovie Lomb. — Ferrovie Vittorio Emanuele — Ferrovie Romano 189. — Obbligazioni — Londra 25.18 — Italia 174 Inglese 101 3/4 Rendita Turca 8.50.

Estrazioni del Regio Lotto avvenute il 10 maggio 1884. Tabella con 5 colonne: Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

NEGOZIO D'OTTICA GIACOMO DE LORENZI

UDINE. Completo assortimento di occhiali, stringini, oggetti ottici ed inseriti all'ottica d'ogni specie. Deposito di termometri rettificati e ad uso medico delle più recenti costruzioni; macchina elettrica, pile di più sistemi; campanelli elettrici, testi, filo e tutto l'occorrente per scolarie elettriche, assumendo anche la collocazione in opera. PREZZI MODICISSIMI. Nei modicissimi articoli si assume qualunque riparatura.

CARTA d'ogni qualità a prezzi modicissimi per BARDUSCO. Invece alla Cartoleria Bardusco. Mercato pubblico Udine il 10 maggio.



Per gli Agricoltori

Presso A. Purasanta — via della Prefettura n. 6 — Udine — si trovano pronti sementi per prati artificiali e naturali, garantite per la nascita ed i prezzi convenienti. Trovati fra queste il trifoglio ladino bianco lodigiano purissimo, la cui germinazione è provata alla stazione agraria. Per quegli agricoltori che volessero provare le barbabietole, presso il suddetto trovasi, a buoni prezzi, un assortimento delle migliori qualità: Vilmorin Ameliores, Bianca di Slesia; Imperial Knauer, Colletto rosso; nonché un assortimento di quelle da fieno, saggio: Barbabietola campestre, Germanica e di Barros.

AVVISO.

I sottoscritti si pregiano recare a conoscenza dei signori consumatori, della città e provincia ch'essi tengono come per lo passato la vera ACQUA di GILLI in casse da 25 bottiglie da un litro e mezzo. Fratelli DORTA.

Orario della Ferrovia

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, and sub-columns for various destinations like Venezia, Udine, Trieste, etc. Lists departure and arrival times for different train services.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale Il Friuli Udine - Via della Prefettura, N. 6.

ALLEVATORI DI BOVINI!

Allevatori di Bovini!



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze pratiche con Bovini d'ogni età, nel l'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli: E' notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, sperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati, ed il loro prezzo che si peggiora, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei pulcini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati lusingherabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni

Prezzi convenientissimi

GIUSEPPE TONIUTTI

CARTOLAIO

Udine - Via Cavour n. 7; dirimpetto la cappelleria Fanna - Udine

Nel suddetto Negozio trovasi un assortimento di carte, stampe, oggetti di cancelleria, occorrenti per disegno; nonché cornici uso oro.

Si eseguisce qualunque lavoro in rigatura e finitura, e qualsiasi legatura di libri e registri commerciali, nonché si accettano commissioni per la stampa di biglietti da visita, buste da lettere, carta intestata, ecc.

Prezzi modicissimi.

Avvisi in 3.ª e 4.ª pagina a prezzi modicissimi.

LIQUORE INDIANO

Quarigione infallibile del male dei denti

Il Liquore Indiano - Preparato secondo la ricetta del RAJA NANA BU KIBIR di HENDERBAD oiro al entrare prontamente qualunque più violento odontalgia, è stato giudicato dalla principale autorità medica di Europa, quale unico nel suo genere per l'igiene della bocca.

Il Liquore Indiano composto unicamente di sostanze vegetali, verificato mediante analisi chimica del professor Wander-Bucker di Lipsia, non contiene sostanze dannose all'organismo; si può perciò usare liberamente da qualunque persona purché perfettamente innocuo anche se venisse inghiottito.

Questo meraviglioso Liquore, oltre ad essere il più sicuro antidolorifico conosciuto finora, è ottimo mezzo per mantenere le gengive, preservarle dalle tante infiammazioni ed affezioni scorbatiche; per impedire le incrostazioni calcaree e la carie dei denti.

Unico Deposito in Udine presso Bosero e Sandri farmacisti dietro il Duomo.

LO STABILIMENTO FARMACEUTICO CHIMICO INDUSTRIALE

Antonio Filippuzzi-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele

è fornito

delle rinomate Pastiglie Marchesini, Corresi, Becher, dell' Eremita di Spagna, Panerai, Vichy, Prendini, Ramazzini, Paterson, Lozenges, Cassia Alluminata Filippuzzi ecc. ecc. atto a guarire la tosse, raucedine, costipazione, bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che ormai è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta l'Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di

Polveri Pettorali Puppi.

Questo polveri non hanno bisogno delle giornaliere ciclistiche ripetute che si spacciano da qualche tempo, segnalanti al pubblico guarigioni per ogni specie di malattia; esse si raccomandano da se col solo nome e sia per la semplicità ed elegante confezione, sia per il prezzo modico di una lira al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicamento di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di seta lucida, uscita dal timbro della farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone, inoltre, delle seguenti specialità, che fra le tante sperimentate dalla scienza medica nella malattia e cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giudicate, e per la preparazione accurata, le più adatte a curare e guarire le infermità che lo rendono ed affliggono l'umana specie:

Sciroppo di Bifosforato di calcio e ferro per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini, l'osteoma, la clorosi e simili.

Sciroppo di Aceto Bianco efficace contro i catarrhi cronici dei bronchi, della vesciva e in tutte le affezioni di simil genere.

Sciroppo di china e ferro, importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sommo grado ad allungare la vita, a regimere il sangue, le cosciglie polmari, ecc.

Sciroppo di estratto alla codina, medicamento riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce prontamente le tosse bronchiali, convulsive e canine, avendo il componente balsamico del Catrame, e quello sedativo della Codina.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi vengono preparati: lo Sciroppo di Bifosforato di calcio, l'Elixir Coca, l'Elixir China, l'Elixir Ferro-Fanelli, l'Estratto Liebig, l'Pillola Dehull, l'Pillola Spellanon, l'Arena, Cooper's, l'Holloway, l'Blancard, l'Giacomini, l'Vapori, l'Pillola Montis, i sigaretti stramonio, l'Espich, l'Fela-all'arnica, l'Galleani, l'collirio Lassa, l'Erisonylin, l'Elatina, l'Ciuti, l'Confetti al bromuro di corfona, ecc. ecc.

L'assortimento degli articoli di gomma elastiche degli oggetti chirurgici è completo.

Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

MARCO BARDUSCO

UDINE

Via Denisio Manin TIPOGRAFIA editrice del giornale politico-quotidiano Il Friuli. Si stampano opere, giornali, quindici, avvisi, registri, ecc. con esattezza e puntualità nell'esecuzione a prezzi convenientissimi.

Via Prefettura PREMIATA FABBRICA l'iste uso oro e finto legno per cornici e tappezzerie a prezzi di fabbrica. Cornici di ogni genere e lavori in legno intagliati ed in carta pesta, dorati in finto.

Marcovecchio DEPOSITO cartucce, quadri, stampe antiche e moderne, ortografiche, luci da specchio. Carte d'ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampa e per commercio. Oggetti di cancelleria e di disegno.

Infallibile antigonorroiche PILLOLE del Professor Dottor LUIGI PORTA dell'Università di Pavia

Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Meravigli, Milano con Laboratorio Chimico piazza Ss. Pietro e' Lino, n. 2.

In vano lo studio indefesso degli scienziati, si occupò per avere un rimedio sicuro, privo di inconvenienti, per combattere la infiammazione con scolo di mucosità purulenta della membrana dell'uretra o dei proppuzi nell'uomo e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi Gonorrea. L'unico però si dovette sempre ricorrere al balsamo copalite, al peccorecchio ed altri rimedi, tutti indigesti, incerti, o per lo meno d'efficacia lentissima.

È solo che, profondo conoscitore delle malattie dell'apparato uro-genitale, seppe dottore una formula per combattere in modo assoluto e sollecito questa malattia fu il celebre Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia. A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il sovrano dei rimedi abbiamo dato il nome dell'illustre autore. Questo pillole, di natura prettamente vegetale, della loro attività non suscitano il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il retaggio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione. Troviamo esattissimo necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile prerogativa che hanno queste Pillole, oltre ad arrestare prontamente la gonorrea si recante che cronica (goccia militare) ed è quella di facilitare la secrezione delle urine, di guarire gli stragrimenti uretrali ed il decorso di vesicite, essendo inoltre trovate sempre necessarie nelle malattie dei reni (coliche nefritiche), tanto malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o vicendevolmente quelli che condussero una vita castigata: come per esempio, i sacerdoti, ecc. - Bassano quindi liberamente ricorrere a questo specifico. Le persone che hanno qualsiasi disturbo all'apparato uro-genitale benché non sia gonorrea, essendo stato pregressamente il scopo, del Professor LUIGI PORTA di formare un unico rimedio che atto fosse a guarire tutte le malattie di quella regione.

La notorietà di questo specifico ci dispensa di parlarne più oltre, sicuri che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professore PORTA, insuperabile specialista per le malattie uro-genitali. Costano L. 2 in scatola e contra voglia di L. 2.00 si spediscono per tutto il mondo. Onorevole signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano. - Vi compiego buono B. N. per altrettanto. Pillole Professore L. PORTA, non che Flaconi polvere per acqua sedativa, che da ben 17 anni sperimenta nella mia pratica, stradicando le Biepporagie si recanti che croniche ed in alcuni casi catarrici, e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzioni che trovasi seggata dal professor LUIGI PORTA. In attesa dell'invio, con considerazioni eredelemi Pisa, 21 settembre 1878.

AVVERTENZA. - Dietro consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni delle nostre specialità ed imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre specialità i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa FARMACIA N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano, o presso i nostri Rivenditori esigendo quelle contrassegnate dalle nostre marche di fabbrica.

Per comode e garantite degli ammalati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. - La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, purché se si richiede, anche di consiglio medico, contro l'invio di vaglia postale alla Farmacia 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

Rivenditori in: Udine, Feltris Angelo, Sompelli Francesco, e Antonio Ronzotti (Filippuzzi), farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti; G. Sorevallo; Zara, Farmacia N. Andrievic; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalatro, Aljinovic; Graz, Grabovitz; Fiume, G. Prodran, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, a una Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pietra, 96, Pagnani e Villani, via Borromei n. 6 e in tutte le principali Farmacie del Regno.